



COMUNE DI FONTAINEMORE
Regione Autonoma Valle d'Aosta

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO DELL'ENTE

N. 271

del

12/12/2025

Oggetto :

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN ACCESS POINT PER LA CONNESSIONE A INTERNET PRESSO LA SALA CONSILIARE, DELL'APPARECCHIATURA DI BASE E DELLA LICENZA GOTO MEETING BUSINESS CON DURATA ANNUALE PER LA GESTIONE DEI CONSIGLI COMUNALI ONLINE NONCHÉ DI DUE MONITOR. DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO. CIG B99474784F.

OGGETTO : FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN ACCESS POINT PER LA CONNESSIONE A INTERNET PRESSO LA SALA CONSILIARE, DELL'APPARECCHIATURA DI BASE E DELLA LICENZA GOTO MEETING BUSINESS CON DURATA ANNUALE PER LA GESTIONE DEI CONSIGLI COMUNALI ONLINE NONCHÉ DI DUE MONITOR. DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO. CIG B99474784F.

Il Segretario dell'Ente

Premesso che:

- Al fine di consentire lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura e dell'installazione presso la sala consiliare di un access point per la connessione a Internet, dell'attrezzatura di base e della licenza GoTo Meeting business con durata annuale;
- Si rende necessario, inoltre, acquistare n. 2 monitor da 24 pollici senza webcam e con audio integrato da fornire in dotazione all'ufficio tecnico;
- è stato contattato l'operatore economico CASTALDELLI MARCO avente sede legale in via Provinciale 23/b, 10010 Loranze (TO), P.IVA 06627890012, C.F. CSTMRC68B21E379T, che si è reso disponibile ad effettuare la fornitura di quanto in oggetto per un importo complessivo pari ad € 2.590,00 oltre IVA 22%;

Dato atto che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e che pertanto si rende necessario per l'affidamento della fornitura in oggetto perfezionare il contratto mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

Precisato che:

- ♦ la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), articolo 1, co. 450, pone in capo alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 165/2001, l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del d.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- ♦ l'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), come sostituito dall'articolo 12, co. 1, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, attribuisce a IN.VA. S.p.A. la competenza in merito allo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, co. 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- ♦ il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce:
 - all'articolo 62, co. 1, che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
 - all'articolo 50, co. 1, lettera b) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - all'articolo 17, co. 2, che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- all'articolo 55, che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ♦ l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ♦ in applicazione dell'articolo 46, co. 3, della legge regionale 54/1998 e dell'articolo 15, co. 2, del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compete ai responsabili dei servizi l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, inclusa l'adozione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Dato atto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- l'importo contrattuale stimato è inferiore a 140.000,00 euro e, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di servizi ordinari non finalizzati allo sviluppo, non è richiesta l'acquisizione del CUP;

Dato inoltre atto che:

- ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;
- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

nonché, secondo quanto disciplinato dal D. Lgs. 36/2023 e, in particolare:

- dall'articolo 58, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 della medesima norma;
- dall'articolo 54, comma 1, secondo periodo, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 al decreto stesso;

Precisato che l'ente ha accertato la regolarità contributiva del concorrente, come da DURC protocollo INAIL_52055883 valido fino al 09/04/2026;

Richiamati:

- il Sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici il Common Procurement Vocabulary, 30230000-0;
- il codice ATECO 95.11;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nessuno in quanto non vi sono dipendenti;

Dato atto che il CIG assegnato alla presente procedura risulta essere il seguente: B99474784F;

Dato atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e l'Ente verificherà a campione le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 d.lgs. 36/2023 e che analoga attestazione è resa dal responsabile dell'istruttoria in sede di estensione del presente atto;

Ritenuto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per provvedere in merito;

Visti e richiamati:

- il bilancio di previsione e la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 23.12.2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 5 in data 16.01.2025 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027, e assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025 - 2027, approvato con deliberazione della Giunta n. 28 del 02.04.2025;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027", in vigore dal 1° gennaio 2025;
- la legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali", pubblicata nel B.U.R. n. 62 del 24.12.2024, in vigore dal 01.01.2025;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- lo statuto comunale vigente;
- il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 04/04/2017;
- l'articolo 1, comma 629 della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che, introducendo il nuovo art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'I.V.A. per le operazioni nei confronti degli enti pubblici. In base al nuovo meccanismo l'ente pubblico destinatario dell'operazione liquida all'operatore economico incaricato della fornitura/servizio, il solo corrispettivo pattuito e versa l'I.V.A. direttamente all'erario;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il vigente regolamento dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 05/03/2012, per quanto applicabile;

Dato atto che, sulla presente determinazione, il Responsabile del servizio economico - finanziario:

- ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 comma 1 punto B del vigente regolamento di contabilità;
- ha rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a) del regolamento

DETERMINA

1. **Di dare atto** che la presente costituisce la determinazione a contrarre, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 secondo quanto segue: a) la modalità di scelta del contraente è

l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. A tal fine si precisa che:

- ✓ il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi;
 - ✓ l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento della fornitura e installazione presso la sala consiliare di un access point per la connessione a Internet, dell'attrezzatura di base e della licenza GoTo Meeting business con durata annuale nonché di due monitor;
 - ✓ l'onere complessivo posto a carico della stazione appaltante ammonta a € 3.159,80=, oneri di legge inclusi;
 - ✓ le condizioni per l'affidamento della fornitura, nonché le clausole essenziali del contratto sono così stabilite:
 1. la commessa di cui trattasi è soggetta all'applicazione delle disposizioni normative disciplinate dalla legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti. L'inadempienza da parte dell'operatore economico determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 4 della succitata Legge e la sospensione dei pagamenti inerenti la commessa stessa;
 2. il pagamento è effettuato in unica rata finale entro 30 giorni dall'acquisizione della fattura al protocollo dell'ente fatto salvo il maggior tempo necessario per la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio, con le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;
 3. nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo di affidamento, nonché trasparenza e tempestività, al fine di perseguire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, la scelta del contraente per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, è effettuata mediante affidamento diretto.
2. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 20 del vigente regolamento comunale di contabilità, la somma complessiva di € 3.159,80, quale onere a carico dell'Ente per la fornitura di cui in premessa, alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", titolo I "Spese in conto capitale", impegno n. 337/2025, gestione competenza del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, finanziato con le entrate destinate alla copertura delle spese d'investimento.
3. **Di affidare**, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, all'operatore economico CASTALDELLI MARCO avente sede legale in via Provinciale 23/b, 10010 Loranzè (TO), P.IVA 06627890012, C.F. CSTMRC68B21E379T, mediante affidamento diretto la fornitura in oggetto.
4. **Di liquidare** nei confronti dell'operatore economico CASTALDELLI MARCO avente sede legale in via Provinciale 23/b, 10010 Loranzè (TO), P.IVA 06627890012, C.F. CSTMRC68B21E379T, a tacitazione di ogni suo diritto ad avere per la fornitura in oggetto, previo riscontro della regolarità della prestazione e fino alla somma massima di € 2.590,00=, con le modalità di cui all'articolo 23, del vigente Regolamento di contabilità e con imputazione della spesa all'unità elementare di bilancio e all'impegno di cui al precedente punto 2, esercizio 2025 del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, che offre la voluta disponibilità.
5. **Di liquidare** nei confronti dell'erario, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, fino alla somma massima di € 569,80=, a titolo di I.V.A. sulla prestazione di cui al precedente punto 1, con imputazione della spesa all'unità elementare di bilancio e all'impegno di cui al precedente punto 2, esercizio 2025 del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, che offre la voluta disponibilità.
6. **Di dare atto** ai sensi degli artt. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo.
7. **Di dare atto** altresì che è stato accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.lgs. 267/2000.

8. **Di dare atto** che la certificazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*".

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Samantha Clapasson)

Il Segretario dell'ente
(Cinzia Bieler)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 5 comma 1 lettera A) del Regolamento comunale di contabilità.

Fontainemore, li 12/12/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to BIELER CINZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 12/12/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Fontainemore, li 12/12/2025

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to BIELER CINZIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Fontainemore, li 12/12/2025

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
